

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 54

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 31

Seduta Pubblica del 13 maggio 2002

Presidenza : MANNINO

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì tredici del mese di maggio, alle ore 19,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 9 maggio 2002, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 19 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 29409 al 29468, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Smedile Francesco e Vizzani Giacomo.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Spera Adriana, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali

scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Orneli, Smedile e Vizzani invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Vice Sindaco Gasbarra Enrico e gli Assessori Causi Marco, D'Alessandro Giancarlo e Di Carlo Mario.

(O M I S S I S)

53^a Proposta (Dec. G.C. del 17 aprile 2002 n. 37)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero Urbanistico" n. 6 "Sacrofanese km. 3" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 20 settembre 1999.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la Variante per il Recupero Urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale Variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 6 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Sacrofanese Km. 3" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del Piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione del C.C. n. 142 del 20 settembre 1999 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Amministrazione Comunale, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 95 del 30 novembre 1999, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dall'1 dicembre 1999;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 19 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 6 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei Piani di Recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 – art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del Piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 6 opposizioni presentate fuori termine;

Che non è stata predisposta nessuna osservazione d'ufficio;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, non ritiene necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 (lett. f-g) della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Che, ai sensi dell'art. 6 della legge R.L. n. 59/95, vengono allegate quale parte integrante del presente provvedimento l'analisi territoriale e l'attestazione comunale relativa agli usi civici;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con legge regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con legge regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. f-g) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Visto l'art. 6 della L.R.L. 59/95;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 23 gennaio 2002 il Dirigente della U.O. 5 del Dipartimento VI – Servizio Zone “O”, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani”;

Che la VII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 15 marzo 2002 ha espresso sulla proposta parere favorevole all'ulteriore iter;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo “O” n. 6 Sacrofanese Km. 3 a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 142 del 20 settembre 1999.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 0 Analisi Territoriale
- Tav. 5 Zonizzazione (base catastale Fogli nn. 60-62);
- Tav. 5.1 Zonizzazione – Localizzazione delle opposizioni (base catastale Fogli nn. 60-62);
- Tav. 6 Aree pubbliche e rete viaria (base catastale Fogli nn. 60-62);
- Tav. 8 Previsione di spese;
- Tav. 9 Norme Tecniche di Attuazione;

Tav. 12.a Elenco delle particelle catastali soggette a Esproprio – Foglio 60 All. 1179 da pag. 1 a pag. 226 – Foglio 62 da pag. 227 a pag. 309;

Tav. 12.b Elenco delle particelle catastali soggette a Convenzioni – Foglio 60 All. 1179 da pag. 1 a pag. 54 – Foglio 62 da pag. 55 a pag. 84;

Relazione d'Ufficio;

Attestazione comunale del Dirigente del Servizio Zone "O" di P.R.G. certificante l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dal P.P. in oggetto.



Comune di Roma

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI POLITICHE DEL TERRITORIO
93 / 1 / 2002
PROT. N. 720

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI
Piano Particolareggiato della zona "O" n.6 Sacrofanese Km. 3"

Premesso che l'art. 6 della L.R. 59/95, nel modificare l'art.3 della R.L. 1/86, stabilisce che la documentazione per la redazione degli strumenti urbanistici deve essere integrata da apposita attestazione comunale sulla eventuale esistenza di gravami di usi civici;

che, per le verifiche in questione, i Comuni debbano avvalersi di una accurata analisi territoriale redatta da periti demaniali, nominati dalla Giunta Regionale ed iscritti all'Albo regionale;

che a seguito di incarico del dirigente dell'Ufficio proponente, il perito demaniale arch. Alberto Corradini ha svolto l'analisi territoriale delle aree interessate dal programma in oggetto, la cui documentazione è stata presentata al Dip.VI ed assunta al Prot. n. 2352 del 28 Febbraio 2002.

che dalla suddetta analisi territoriale, le aree interessate dal Programma in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n.1766 del 16.6.1927;

vista l'Ordinanza del Sindaco n. 527 del 16.12.1998 concernente il rilascio dell'attestazione sulla esistenza di gravami di usi civici ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 59/95 da parte del Dirigente preposto all'Ufficio che ha predisposto l'atto di pianificazione per il quale si rende necessaria la verifica demaniale;

vista la Legge Regionale n. 1/86;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000

il Dirigente del Servizio Complesso "zone O di P.R.G."

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE ZONA "O" N.6 Sacrofanese Km. 3 NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE
 (Arch. Daniel Modigliani)

COMUNE DI ROMA		
DIPARTIMENTO VI		
POLTICHE DEL TERRITORIO		
23	1	2002
PROT. N. 720		

P.P. "O" n. 6 "SACROFANESE KM.3"

RELAZIONE D'UFFICIO

PREMESSA

In seguito alla ripubblicazione del Piano Particolareggiato del nucleo di zona "O" n. 6 "Sacrofanese Km.3", controdedotto con deliberazione del C.C. n. 142 del 20 settembre 1999, sono state presentate avverso al piano medesimo n. 19 opposizioni ed osservazioni nei termini di legge (31 gennaio 2000) e n.6 opposizioni fuori termine. L'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, di quanto disposto dall'art. 39 della L. 724/94 e quindi della necessità di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in esame le 6 opposizioni pervenute fuori termine.

Delle osservazioni complessivamente presentate sono state:

accolte:	n. 5 + 3 ft.
parzialmente accolte:	n. 7
respinte:	n. 7 + 3 ft.

A seguito dell'accoglimento delle opposizioni e delle osservazioni e di ulteriori verifiche, sono state apportate correzioni ed adeguamenti al P.P./O n. 6 "Sacrofanese Km.3" già controdedotto. Di conseguenza, si sono modificati sia i rapporti tra le aree fondiarie di conservazione, completamento e nuova edificazione, sia i rapporti tra le aree pubbliche di verde, servizi e parcheggi, il cui standard totale pari a 19,02 mq./ab. resta comunque superiore al minimo previsto di 18 mq./ab.

In confronto al Piano redatto a seguito delle prime controdeduzioni, il P.P. oggetto della presente delibera, ha mutato il suo assetto generale, pur nel rispetto delle precedenti linee di indirizzo urbanistico; la superficie complessiva, pari a 62,23 ha, risulta variata (rispetto ai precedenti 55,57 ha) a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni. Inoltre, come conseguenza delle opposizioni accolte, riguardanti le diverse destinazioni del piano e in particolar modo le nuove inclusioni a conservazione residenziale, gli abitanti previsti a completamento, compresi quelli esistenti, risultano 6.788, invece dei 6.472 previsti nella prima controdeduzione.

CRITERI GENERALI

I criteri seguiti per l'attuale revisione del P.P. si sono mantenuti coerenti ai principi informativi seguiti nella precedente stesura del piano ed in conformità dell'art. 1 della L.R. 36/87, per cui non si hanno varianti sostanziali. Si è modificato il perimetro del P.P. con l'inserimento di lotti adiacenti già edificati, destinandoli a conservazione dei volumi e delle superfici lorde (art. 1 della L.R. 36/87 lett. g), per una estensione di 2,48 ha; contestualmente sono state inserite nel piano 4,18 ha di aree a destinazione pubblica, offerte in cessione gratuita dai proprietari osservanti per l'inserimento nei comparti, senza però che questo determini l'attribuzione di alcun indice edificatorio in coerenza con l'art. 1 della L.R. 36/87 lett. f. Queste aree sono state destinate a verde pubblico con vincolo di inedificabilità assoluta, anche in conformità alle prescrizioni di tutela del

PTP 15/7 Vejo – Cesano, e nel rispetto della vocazione naturalistica del luogo, inserito nel Parco di Vejo. La superficie complessiva del piano aumenta quindi in totale di 6,66 ha rispetto alla versione precedente, raggiungendo l'estensione attuale di 62,23 ha.

Sono state inoltre accolte le opposizioni con cui si richiedeva di riconfigurare i comparti soggetti a convenzione in rapporto alle caratteristiche della proprietà, cercando di agevolare l'accordo tra i proprietari, al fine di favorire la cessione gratuita delle aree pubbliche.

Infine è stata ridefinita la viabilità pubblica, confermando comunque l'impianto stradale complessivo a servizio delle sole parti pubbliche.

CRITERI SPECIFICI

SERVIZI PUBBLICI

I servizi pubblici sono stati localizzati prevalentemente su due direttrici:

- Di bordo lungo il crinale di via di Valle Muricana quelli che necessitano di una migliore accessibilità (servizi tecnologici) e che servono un bacino di utenza maggiore (centro sportivo o sanitario);
- Di bordo lungo il fondovalle, interconnessi dal sistema del verde pubblico e dai suoi percorsi pedonali, i servizi di scala locale (scuola materna, elementare, media inferiore e asilo nido); questa direttrice penetra all'interno del tessuto edilizio sia lungo via Castenedolo, con una scuola materna prossima alle scuole elementare e media inferiore previste sul fondovalle, sia nella grande area risultante dal completamento dell'anello viario di via Erve e via Ghedi (servizi assistenziali e ricreativi come p. es. un centro anziani), collegabile pedonalmente al sistema delle aree verdi di fondovalle.

Questa dislocazione dei servizi deriva da una riconfigurazione dei comparti che ha acquisito per verde pubblico alcune aree esterne al perimetro e ha privilegiato la localizzazione delle superfici fondiarie all'interno dei tessuti già edificati, prevalentemente sulle aree di declivio. Il totale delle superfici destinate a servizi pubblici ammonta a mq 44.757 (pari a 6,59 mq./ab.).

VERDE PUBBLICO

Come sopra accennato la localizzazione del verde pubblico ha seguito un'impostazione di sistema lineare, per quanto possibile data l'accentuata orografia del territorio, appoggiato sulle aree di fondovalle; questa scelta è conseguente alla particolare condizione del nucleo, intercluso nel Parco di Vejo, come definito dalla L.R. 29/97, ed all'intenzione di utilizzare il verde come connettivo pedonale. Le aree verdi potranno essere attrezzate, creando un insieme di attività pre-sportive, sia come filtro tra il centro abitato ed il Parco, sia come valorizzazione in funzione della fruizione del Parco di Vejo.

Il totale delle superfici destinate a verde pubblico ammonta a mq 65.767 (pari a 9,69 mq./ab.).

VIABILITA' E PARCHEGGI

L'impianto stradale è stato confermato rispetto alla prima delibera di controdeduzione sia nel tracciato che nelle sezioni stradali; le modifiche apportate al sistema della viabilità pubblica riguardano principalmente il completamento di via Castenedolo e di via Erve, necessarie a raggiungere le aree pubbliche previste.

I parcheggi pubblici, reperiti nella misura di 2,74 mq./ab., risultano variati nel numero e nell'estensione; sono comunque rispettate le dotazioni minime di standard ai sensi del D.M. 1444/68 e dell'art. 2 delle N.T.A. di PRG. Si sono ricavati alcuni grandi parcheggi all'interno dei comparti, a sostegno delle aree pubbliche, e recuperati dei nuovi, più diffusi all'interno del nucleo edilizio, con modalità attuative più agili (cessione gratuita contestuale alla nuova edificazione per intervento diretto).

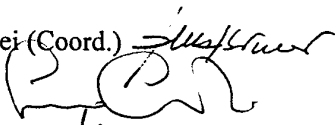
COMPARTI SOGGETTI A CONVENZIONE

A seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e di ulteriori verifiche, l'Ufficio ha ritenuto necessario modificare il numero e la consistenza dei comparti soggetti a convenzione; in particolare:

- sono stati esclusi dai comparti i lotti compromessi da edificazione in corso di sanatoria e quelli che, a seguito di tali esclusioni, sono stati ritenuti inservibili ai fini della formazione di un comparto; a questi ultimi è stato generalmente imposto l'obbligo di cessione di aree a parcheggio, pur consentendo l'intervento diretto;
- è stato accorpato il comparto E al comparto C ed è stato scisso il comparto A, suddividendolo in comparto A ed A1, in considerazione delle caratteristiche proprietarie al fine di agevolare l'attuazione del piano;
- è stato inoltre formato un ulteriore comparto, denominato F, a seguito dell'accoglimento di un'opposizione relativa ad un'area interamente destinata all'attuazione di verde, servizi e parcheggi pubblici per esproprio; la trasformazione in comparto consente una più agile attuazione delle aree pubbliche, estende l'acquisizione di standard all'esterno del nucleo senza attribuzione di alcun indice edificatorio e persegue un trattamento più equo tra le diverse proprietà.

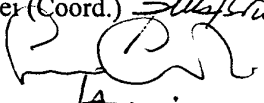
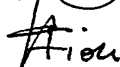
L'Ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate al P.P. controdedotto ed in considerazione della natura delle stesse, il piano rientri tra i casi previsti all'articolo 1 della L.R. 36/87 e che non sia necessaria la ripubblicazione del Piano Particolareggiato, ed inoltre le modifiche che apportano nuovi vincoli sono state concordate su proposta delle parti interessate.

Con la presente deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. n. 36/87, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al piano particolareggiato.

Arch. Patrizia Massimej (Coord.) 

Arch. Lucio Contardi

Arch. Iolanda Fiori

Il Dirigente

Arch. Daniel Medigiani 

Opposizione n. 1	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km.3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.1106/ps del 19/1/2000 e n.16871/ps del 23/11/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	--	---	--

RICHIEDENTI: Venanzoni Vincenzo e Agostino

TITOLO: proprietari
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 453

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a servizi pubblici all'interno del comparto "A", si oppongono a tale previsione perché l'area è compromessa dalla presenza di un fabbricato per il quale è stata ottenuta la concessione in sanatoria n. 154398 del 15/1/99. Inoltre fanno presente che è stata presentata un'opposizione alla prima pubblicazione, che è stata respinta poiché in contrasto con i criteri informativi del piano.

Chiedono che il lotto in epigrafe venga escluso dal comparto e che gli venga attribuita una destinazione residenziale.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta con l'esclusione del lotto dal comparto "A", mentre una quota parte del terreno è impegnata a parcheggio pubblico. Alla restante parte del lotto è attribuita la destinazione di "conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare, per il completamento, anche l'indice fondiario derivante dalla superficie destinata a parcheggio pubblico, qualora questa venisse ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI

Loy

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 1413/ps del 24/1/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	--	--

RICHIEDENTI: Proietti Rossana, Tarabù Rolando ed altri

**TITOLO: proprietari
Foglio 62, particelle n. 106, 107, 108, 937, 938, 940, 1240**

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, comproprietari dei lotti in epigrafe che risultano esclusi dal perimetro di piano particolareggiato, pur essendo edificati con fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale di cui si hanno le relative concessioni in sanatoria, chiedono l'inserimento dell'area all'interno del perimetro di piano particolareggiato destinandola a "zona di conservazione residenziale" in applicazione della L.R. 36/87 art. 1 lett. "g". Inoltre dichiarano che i lotti in oggetto non sono inclusi nel Parco di Veio ai sensi della L. 394/91.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'osservazione è accolta con l'inserimento dell'area in oggetto nel perimetro del piano particolareggiato, ai sensi della L.R. n. 36/87 art. 1 lett. "g", con l'attribuzione della destinazione di "conservazione delle superfici e dei volumi residenziali esterni al nucleo".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI

DM

Opposizione n. 3	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 1431/ps del 24/1/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	--	--

RICHIEDENTE: Mercuri Ines

TITOLO: proprietaria
Foglio 62, particella n. 1248

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto in epigrafe che in parte viene escluso dal perimetro di piano particolareggiato e in parte incluso nella viabilità di piano, si oppone a tale previsione poiché sull'area in oggetto è stato edificato un manufatto per il quale è stata presentata domanda di concessione in sanatoria con protocollo n. 23531/95 ai sensi della L.724/94.
Chiede l'inclusione dell'intero lotto nel perimetro di piano particolareggiato con destinazione a "zona di completamento residenziale".

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in ragione della dimensione e consistenza del manufatto.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI



Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 1928/ps del 28/1/2000 n.11978/dip.VI del 30/7/2001	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	---	--

RICHIEDENTI: Di Girolamo Alessandra e Arianna

TITOLO: proprietarie

Foglio 60, allegato 1179, particelle n. 54, 59, 62, 119/, 672, 699, 700, 701, 702, 703, 712, 713, 735, 736, 737, 861, 881, 882, 883, 886, 890, 891, 892, 893, 894, 897, 902, 903, 904, 905, 912, 913, 918, 920/, 921, 924, 926, 1004, 1482, 1483/, e Foglio 62, particelle n. 8, 11/, 1157/, 1242, 1393, 1403, 1409, 1421, 1427, 1429, 1431, 1433, 1436, 1439, 1441, 1442, 1443, 1459, 1460, 1461, 1464, 1465, 1466, 1467, 1470, 1471, 1473, 1503, 1508, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1846, 1847.

Contenuto dell'istanza:

Le ricorrenti, proprietarie dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha inserito nei "comprensori soggetti a convenzione" "A", "B", "C" ed "E", chiedono che tali comparti includano solo le aree di loro proprietà, al fine di renderne più agevole l'attuazione; inoltre si dichiarano disponibili a cedere altre aree di loro proprietà, limitrofe ai comparti, al fine di favorire il soddisfacimento degli standard di piano.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta con una nuova definizione dei comparti, al fine di favorire la cessione gratuita delle aree pubbliche per il soddisfacimento degli standard.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL M. DICICLIANI
LD

Opposizione n. 5	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2901/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTI: Sacripanti Cristina e Tullio

TITOLO: comproprietari
Foglio 62, particelle n. 1430 e 1452

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha inserito all'interno del comparto "C" quale "comprendorio soggetto a convenzione", si oppongono a tale previsione in quanto si ritengono subordinati ad altro soggetto, proprietario del 90% delle aree del comparto.

Chiedono che i lotti vengano stralciati dal comparto e destinati a "Nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta con l'esclusione del lotto dal comparto "C", mentre una quota parte del terreno è destinata a parcheggio pubblico. Alla restante parte del lotto è attribuita la destinazione di "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare, per il completamento, anche l'indice fondiario derivante dalla superficie destinata a parcheggio pubblico, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MADDIGLIANI

DM

Opposizione n. 6	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2902/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTI: Ortenzi Gilberto ed Eleuteri Anna Rosa

**TITOLO: proprietari
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 400**

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato in parte a conservazione residenziale ed in parte a parcheggio e viabilità, si oppongono a tale previsione in quanto sulla loro proprietà insiste un muro di recinzione e fanno presente che il parcheggio posto nelle vicinanze della loro proprietà è sufficiente a soddisfare le esigenze dei residenti. Chiedono che venga eliminata la destinazione a parcheggio dalla loro particella catastale.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta con la soppressione del parcheggio e l'attribuzione a tutto il lotto della destinazione unica di "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MUDIGLIANI

[Handwritten signature]

Opposizione n. 7	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2903/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	---	--

RICHIEDENTE: D'Ottavio Antonio

TITOLO: proprietario
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 452

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a servizi pubblici all'interno del comparto "A", si oppone a tale previsione, ritenendo difficili le procedure di accordo tra i diversi proprietari in ragione delle differenti condizioni socio-economiche; infatti circa 48.000 mq del suddetto comparto appartengono ad un unico proprietario.

Chiede che vengano stralciate dal comparto "A" le particelle contigue a via Lomazzo e via Olginate (part. 452, 453, 707, 714) o in subordine che vengano inclusi in un nuovo comparto.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta; nel nuovo assetto del piano, il comparto "A" viene suddiviso in due nuovi comparti: "A" e "A1", allo scopo di facilitare l'accordo tra i proprietari e la conseguente cessione delle aree pubbliche.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODALLANI
DM

Osservazione n. 8	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2904/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	---	--

RICHIEDENTI: Angelini Federico e altri

TITOLO: proprietari - (via Olginate)

Foglio 60, allegato 1179, particelle n. 601, 604, 605, 641, 642, 647, 1001, 1376, 1127, 998, 669

Foglio 62, particelle n. 1387, 1389, 1364, 1377, 1381, 1363, 1673, 1672, 1384.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti in epigrafe si oppongono alla previsione della viabilità pubblica in quanto le aree di loro proprietà si attestano su un tratto di strada prevista privata, sebbene per questo esista un progetto di massima delle opere a scomputo per il completamento dell'illuminazione pubblica, presentato dall'associazione consortile Pietra Pertusa I, approvato dal Comune. Inoltre la distanza di tale strada privata da via di Valle Muricana è di 1 Km per cui si auspica la possibilità di avere anche il collegamento con il trasporto pubblico.

Si chiede che il tratto di strada in oggetto che va dall'incrocio di via Olginate con via Landriano e la fine di via Olginate stessa sia inserita nel Piano Particolareggiato come pubblica e che venga creata alla fine di via Olginate una rotonda che permetta di effettuare manovre corrette ad un eventuale mezzo di trasporto pubblico.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'osservazione è respinta poiché tra i principi informativi del piano rientra la classificazione come viabilità pubblica delle sole strade necessarie per servire le aree pubbliche di standard.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELE BUDICILLANI



Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2905/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTE: Ziggiotti Fabio

TITOLO: proprietario
Foglio 62, particella n. 1283

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato - all'interno del comparto "E" - a servizi pubblici, con l'ulteriore specifica "A.M.N.U.", si oppone a tale previsione poiché la scelta effettuata appare discriminante. Si osserva inoltre che l'ubicazione di un impianto di raccolta rifiuti all'interno del centro abitato è incompatibile con l'ipotesi di riqualificazione urbana; peraltro la dimensione dell'area prescelta non soddisfa le esigenze del nucleo oggetto del piano particolareggiato.

Si chiede che al suddetto lotto venga attribuita la destinazione di "Nuova edificazione residenziale", stralciandolo dal comparto, e che il servizio pubblico venga trasferito in un'area adeguata sia come dimensione che come localizzazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta con l'esclusione del lotto dal comparto "E", (che a sua volta viene riconfigurato come comparto "C"), mentre una quota parte del lotto in epigrafe è destinata a parcheggio pubblico. Alla parte del lotto esclusa dal comparto è attribuita la destinazione di "conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare, per l'edificazione, l'indice fondiario applicato all'intera superficie del lotto, qualora l'area a parcheggio venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MCGILLIANI



Osservazione n. 10	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2906/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
--------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTI: Residenti di via Levate

TITOLO: proprietari
Foglio 60, allegato 1179, particelle su via Levate.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti che si attestano su via Levate, cui il piano particolareggiato riconosce la destinazione di viabilità privata, si oppongono a tale previsione osservando che per la via in oggetto sono state realizzate le reti previste per l'urbanizzazione primaria e che la stessa è collegata a via Lumazzano e via Olginate.

Chiedono che via Levate sia inserita nel piano particolareggiato come viabilità pubblica al fine di creare una continuità tra via Levate, via Lumezzane e via Olginate.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'osservazione è respinta poiché tra i principi informativi del piano rientra la classificazione come viabilità pubblica delle sole strade necessarie per servire le aree pubbliche di standard; nel caso in questione le aree destinate a servizio lungo via Levate, ricomprese nel comparto "A1" sono già servite da via Castenedolo, lungo la quale è attestato anche un parcheggio.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELE M. MIGNANI



Opposizione n. 11	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2907/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTE: Giovanrosa Ivano

TITOLO: proprietario
Foglio 62, particella n. 1497

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che è esterno al perimetro della zona "O", si oppone a tale previsione in quanto su tale lotto insiste un manufatto residenziale per il quale è stata richiesta la concessione edilizia in sanatoria con protocollo n. 65333 del 28/3/86; inoltre asserisce che la L.R. 36/87 art. 1 lett. "g" consente le modifiche del perimetro dei comprensori oggetto di recupero urbanistico al fine di inserire gli edifici adiacenti. Si chiede che il lotto venga destinato a "Conservazione dei volumi esistenti".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta con l'inserimento dell'area in oggetto nel perimetro del piano particolareggiato, ai sensi della L.R. n. 36/87 art. 1 lett. "g", e con l'attribuzione della destinazione di "conservazione dei volumi e delle superfici lorde residenziali semplici esterne al nucleo".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI

Leu

Opposizione n. 12	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2908/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTE: Contini Federico

TITOLO: proprietario

Foglio 60, allegato 1179, particella n. 635 (ex 570, 635)

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato in parte a nuova edificazione e nella parte residua a parcheggio, si oppone a tale previsione poiché a distanza di soli 100 m dal lotto in oggetto è prevista un altro parcheggio esteso circa 3.000 mq la cui capacità soddisfa le esigenze dei residenti. Si chiede che dall'area suddetta venga eliminato il parcheggio o, in subordine, che il parcheggio venga ridotto ai 7,5 m previsti come distacco dai confini stradali e che detta distanza funzioni da distacco all'edificazione del fabbricato. Inoltre, in subordine, si chiede che la superficie del parcheggio stesso possa essere inclusa nel calcolo della cubatura.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta.

Il parcheggio viene ridotto a 10 m di profondità, mentre il distacco da questo non può essere inferiore a quanto previsto dal D.M. 1444/68, cioè pari a 5 m.

Le N.T.A. del piano inoltre attribuiscono, a tutte le aree a parcheggio esterne ai comparti, l'indice territoriale del piano; il volume derivante dall'indice potrà essere utilizzato nella progettazione di eventuali nuove costruzioni sul medesimo lotto, qualora l'area a parcheggio sia ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL BUCCELLIANT

DB

Osservazione n. 13	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2909/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
--------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTI: Residenti di via Parre e di via Sumirago

TITOLO: proprietari
Foglio 60, allegato 1179 e Foglio 62, particelle varie

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti che si attestano su via Parre e via Sumirago che il piano particolareggiato classifica come viabilità privata, si oppongono a tale classificazione osservando che per le vie in oggetto sono stati realizzati i lavori per l'illuminazione pubblica e che le stesse si collegano rispettivamente a via Siziano e via Poggio Rusco.

Si chiede che le vie Parre e Sumirago siano inserite nel P.P. come pubbliche e non come private al fine di chiudere l'anello creato da via Parre, via Sumirago, via Siziano e via Poggio Rusco.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'osservazione è respinta poiché tra i principi informativi del piano rientra la classificazione come viabilità pubblica delle sole strade necessarie per servire le aree pubbliche di standard.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MONTALANI

Opposizione n. 14	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.2910/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	--------------------------------------	--

RICHIEDENTI: Della Polla Michele, Gazzellini Simona

TITOLO: proprietari

Foglio 60, allegato 1179, particelle n. 1007 e 1008; Foglio 62, particelle n. 1505 e 1509

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a servizi pubblici nell'ambito del comparto "B", fanno presente che le proprietà in oggetto sono utilizzate come deposito, riscontrano un assetto proprietario del comparto sbilanciato a favore di un'unica grande proprietà e pertanto si oppongono a tale previsione.


Chiedono quindi che il lotto venga stralciato dal comprensorio e che venga destinato a "Nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta con l'esclusione dei lotti dal comparto "B", mentre una quota parte del terreno è destinata a parcheggio pubblico. Alla restante parte dei lotti è attribuita la destinazione di "conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare, per il completamento, anche l'indice fondiario derivante dalla superficie destinata a parcheggio pubblico, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
 ARCH. DANIEL MOLELLANI


Opposizione n. 15	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.2913/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	--------------------------------------	--

RICHIEDENTE: Acampora Silvio

TITOLO: proprietario
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 639

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato parte a nuova edificazione e parte a parcheggio si oppone a tale previsione poiché a 100 m dal lotto in oggetto è prevista un'area di circa 3.000 mq la cui capacità soddisfa le esigenze dei residenti. Chiede che dall'area suddetta venga eliminato il parcheggio o, in subordine, che il parcheggio venga ridotto ai 7,5 m previsti come distacco dai confini stradali e che detta distanza funzioni da distacco all'edificazione del fabbricato. Inoltre, in subordine, chiede che la superficie del parcheggio stesso possa essere inclusa nel calcolo della cubatura.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta.

Il parcheggio viene ridotto a 10 m di profondità, mentre il distacco da questo non può essere inferiore a quanto previsto dal D.M. 1444/68, cioè pari a 5 m.

Le N.T.A. del piano inoltre attribuiscono, a tutte le aree a parcheggio esterne ai comparti, l'indice territoriale del piano; il volume derivante dall'indice potrà essere utilizzato nella progettazione di eventuali nuove costruzioni sul medesimo lotto, qualora l'area a parcheggio sia ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI



Opposizione n. 16	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.2914/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	--	--

RICHIEDENTE: Tenaglia Ivo

**TITOLO: proprietario
Foglio 62, particelle n. 1383 e 1366**

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a conservazione residenziale, ritenendo che l'area in oggetto sia stata esclusa dal perimetro della zona "O" nonostante sulla stessa insista un piccolo fabbricato oggetto di domanda di concessione in sanatoria (protocollo n. 40013 del 27/12/95), si oppone a tale esclusione.

Chiede pertanto:

1. l'inserimento nel perimetro del piano particolareggiato;
2. la destinazione a "Zona di nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione, in merito alla richiesta di inserimento, è stata già accolta nella 1° delibera di controdeduzioni al piano, ai sensi dell'articolo 1, lettera "g" della L.R.36/87.

La richiesta di destinazione a "nuova edificazione" è invece respinta in quanto costituirebbe variante di PRG e, pertanto, è attribuita la destinazione "Conservazione dei volumi e delle superfici lorde residenziali semplici esterne al nucleo".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

IL DIRIGENTE
ARCIL DANIEL M. MAGLIANI
DM

Opposizione n. 17	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.2912/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	--------------------------------------	--

RICHIEDENTI: Ortenzi Gilberto, Eleuteri Anna Rosa

TITOLO: proprietari
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 1159

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato in parte a nuova edificazione residenziale e nella parte residua a parcheggio e viabilità, si oppongono a tale previsione in quanto sostengono che già un altro parcheggio, posto nelle vicinanze della loro proprietà, è sufficiente a soddisfare le esigenze dei residenti.
Chiedono che venga eliminata la destinazione a parcheggio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione, in considerazione delle caratteristiche peculiari del lotto e della dotazione complessiva di parcheggi, è accolta con l'attribuzione all'intero lotto della destinazione di "conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCE DANIELE M. COLLANI
[Signature]

Opposizione n. 18	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 2979/ps del 9/2/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	---------------------------------------	--

RICHIEDENTE: Circelli Vincenzo

TITOLO: comproprietario
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 618

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, comproprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato in parte a nuova edificazione residenziale e nella parte residua a parcheggio e viabilità, si oppone a tale previsione in quanto sostiene che già un altro parcheggio, posto nelle vicinanze della loro proprietà, è sufficiente a soddisfare le esigenze dei residenti.
Chiedono che venga eliminata la destinazione a parcheggio.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione, in considerazione delle caratteristiche peculiari del lotto e della dotazione complessiva di parcheggi, è respinta.

Le N.T.A. del piano d'altronde attribuiscono a tutte le aree a parcheggio esterne ai comparti l'indice territoriale del piano; il volume derivante da tale indice potrà essere utilizzato nella progettazione di eventuali nuove costruzioni sul medesimo lotto, qualora l'area a parcheggio sia ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MEDICLIANI

LM

Opposizione n. 19	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 46/DipVI del 3/1/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-------------------	---	--	--

RICHIEDENTI: Fontana Giovanni, Fontana Fedele, Fontana Carmina ed altri

**TITOLO: comproprietari
Foglio 60, allegato 1179, particella n. 714**

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, comproprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a servizi pubblici all'interno del comprensorio soggetto a convenzione "A", si oppongono a tale previsione in quanto su tale terreno grava dal 1980 una servitù dell'A.C.E.A., che concede ai comproprietari l'allaccio gratuito alla rete fognante, idrica ed elettrica.

Chiedono che il lotto venga stralciato dal comparto "A" e che venga destinato a "Nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto tra i principi ispiratori del piano c'è il reperimento delle aree pubbliche attraverso la formazione dei comparti; tuttavia il piano, su richiesta degli interessati, prevede un nuovo assetto del comparto "A", che viene suddiviso nei comparti "A" ed "A1"; pertanto il lotto in oggetto viene assoggettato al comparto "A1"

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELE MODIGLIANE


Opposizione n. 1 ft.	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.25402/ps del 7/12/2000	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
----------------------	---	--	--

RICHIEDENTE: Leonardo Rossi, legale rappresentante della S.C.A. – Società Costruzioni Appalti

**TITOLO: Legale rappresentante
Foglio 60, allegato 1179, particelle n. 447, 817, 818, 819, 820, 821, 822 e 823**

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, in qualità di legale rappresentante della S.C.A. Spa, proprietaria dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato in parte a servizi pubblici, in parte a verde pubblico e per la restante parte ha escluso dal perimetro, si oppone a tali previsioni in quanto gli viene imposto un vincolo di esproprio senza la possibilità di formare un comprensorio soggetto a convenzione; inoltre contesta l'esclusione dal perimetro di piano particolareggiato dell'area edificata, pur essendo regolarmente condonata (concessione n. 170577 prot. n. 000245364 del 23/4/99) e in adiacenza di perimetro di piano particolareggiato.

Chiede:

- a) che per l'area inclusa nella zona "O" venga formato un comparto soggetto a convenzione con adeguato indice fondiario;
- b) che l'area posta in adiacenza di perimetro su cui insistono dei fabbricati condonati sia inserita nel P.P. come previsto dalla L.R. n. 36/87 art.1 lettera "g" con la destinazione di "Conservazione non residenziale";
- c) che l'area compresa tra il fosso ed il perimetro della zona O, che la proprietà è pronta a cedere, sia inserita nel P.P. come superficie funzionale al reperimento degli standard.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta: nel nuovo assetto del piano particolareggiato, al fine di favorire la cessione delle aree pubbliche, viene formato il comparto "F" cui è attribuito l'indice territoriale della zona "O", nel quale è anche inclusa, senza attribuzione di cubatura, l'area proposta in cessione.

Ai sensi della L.R. n. 36/87, art.1 lett. "g", viene inoltre inserita nel perimetro del piano - con destinazione "conservazione dei volumi e delle superfici lorde non residenziali esterne al nucleo" - l'area, attualmente esterna alla zona "O" di PRG, interessata dalla concessione in sanatoria citata.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI



Opposizione n. 2 f.t.	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 4133/Dip. VI del 8/3/2001	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-----------------------	---	--	--

RICHIEDENTI: Pandimiglio Maddalena, Paioni Enzo

TITOLO: proprietari
Foglio 62, particelle n. 1251, 1255 e 1256

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, in qualità di proprietari dei lotti in epigrafe che risultano esclusi dal perimetro di piano particolareggiato si oppongono a tale esclusione poiché i lotti sono prossimi al nucleo di zona "O" e interclusi da lotti edificati con destinazione agricola.

Chiedono che l'area in oggetto venga inclusa nel perimetro di piano particolareggiato; a tal fine si dichiarano disposti a formare un comparto con la cessione gratuita di una porzione di terreno estesa 7.000 mq circa per la dotazione di aree pubbliche e la concentrazione dei volumi nei restanti 3.000 mq.

I ricorrenti hanno presentato opposizione al piano adottato già in sede di prima controdeduzione.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto l'attribuzione di potenzialità edificatorie alle aree inedificate esterne al nucleo, ai sensi della L.R. 36/87 art. 1 costituirebbe Variante al perimetro del comprensorio da sottoporre all'approvazione regionale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELE CINGLIANT
Lu

Opposizione n. 3 f.t.	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 8017/ps del 11/4/2001	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-----------------------	---	--	--

RICHIEDENTE: Saltarelli Annunziata

TITOLO: proprietaria
Foglio 62, particella n. 596

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto in epigrafe che risulta escluso dal perimetro di piano particolareggiato si oppone a tale esclusione poiché il terreno è edificato e adiacente alla zona "O" di PRG; i fabbricati realizzati sul lotto sono interessati dalle concessioni in sanatoria n. 247385 del 16/11/2000, n. 247409 del 16/11/2000, n. 144768 del 19/11/1998, n. 144768 del 19/11/1998; propongono pertanto l'inserimento nel piano particolareggiato.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta con l'inserimento dell'area in oggetto nel perimetro del piano particolareggiato, ai sensi della L.R. n. 36/87 art. 1 lett. "g", e con l'attribuzione della destinazione di "conservazione delle superfici e dei volumi residenziali esterni al nucleo".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELE BONICELLI

LD

Opposizione n. 4 f.t.	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n.6923/Dip.VI del 26/4/2001	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-----------------------	---	---	--

RICHIEDENTE: Castri Fiorello

TITOLO: proprietario
Foglio 62, particelle n. 593, 595, 1647

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che risulta escluso dal perimetro di piano particolareggiato, si oppone a tale esclusione poiché l'area in oggetto è adiacente al perimetro di zona "O" e lottizzata con concessione in sanatoria n. 246090 del 3/11/2000, di cui viene allegata copia. I lotti in oggetto facevano parte in origine di un appezzamento di terreno, sul quale insistono altri fabbricati, di cui si menzionano le relative concessioni in sanatoria. Chiede che i lotti in epigrafe vengano inclusi nel perimetro di piano particolareggiato.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto l'attribuzione di potenzialità edificatorie alle aree inedificate esterne al nucleo, ai sensi della L.R. 36/87 art. 1 costituirebbe Variante al perimetro del comprensorio da sottoporre all'approvazione regionale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELA MONGELLI



Opposizione n. 5 f.t.	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km. 3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 8698/ps del 23/4/2001	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
-----------------------	---	--	--

RICHIEDENTI: Mariotti Antonio, Mariotti Silvano

TITOLO: proprietari
Foglio 62, particella n. 1720

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che risulta esterno al nucleo di zona "O" e ad esso contiguo, confinante con un terreno edificato, si oppongono a tale esclusione e chiedono di essere inseriti nel perimetro di piano particolareggiato.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto l'attribuzione di potenzialità edificatorie alle aree inedificate esterne al nucleo, ai sensi della L.R. 36/87 art. 1 costituirebbe Variante al perimetro del comprensorio da sottoporre all'approvazione regionale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIELA BODIGLIANI
LB

Opposizione n. 6 ft.	Piano Particolareggiato Sacrofanese Km.3 Zona "O" n. 6	Protocollo n. 9076/ps del 27/4/2001	Circoscrizione XX Fogli di P.R.G. 9 N/S
----------------------	--	--	--

RICHIEDENTE: Capriglione Alfonso

TITOLO: proprietario
Foglio 62, particelle n. 1723, 1724

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto in epigrafe che risulta esterno al perimetro di piano particolareggiato, si oppone a tale previsione poiché il terreno è edificato con un fabbricato di cui si è richiesta la concessione in sanatoria (richiesta n. 82805 del 25/5/1995).
Chiede che l'area in oggetto venga inserita nel perimetro di piano particolareggiato.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta con l'inserimento dell'area in oggetto nel perimetro del piano particolareggiato, ai sensi della L.R. n. 36/87 art. 1 lett. "g", e con l'attribuzione della destinazione di "conservazione delle superfici e dei volumi non residenziali esterni al nucleo".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

IL DIRIGENTE
ARCH. DANIEL MODIGLIANI
DM

(O M I S S I S)

Il Presidente invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli, 2 contrari e l'astensione dei Consiglieri Marsilio, Prestagiovanni e Vizzani.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cosentino, Dalia, Di Francia, Eckert Coen, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Laurelli, Lovari, Madia, Mannino, Marroni, Marsilio, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Poselli, Prestagiovanni, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 54.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
13 maggio 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....